

12 novembre 2017

32ª DOMENICA del TEMPO ORDINARIO

COLLETTA

O Dio, la tua sapienza va in cerca di quanti ne ascoltano la voce,
rendici degni di partecipare al tuo banchetto
e fa' che alimentiamo l'olio delle nostre lampade, perché non si estinguano nell'attesa,
ma quando tu verrai siamo pronti a correrti incontro, per entrare con te alla festa nuziale.

LITURGIA DELLA PAROLA – ANNO A

1ª LETTURA Sap 6,12-16 *La sapienza si lascia trovare da quelli che la cercano.*

Dal libro della **Sapienza**.

La sapienza è splendida e non sfiorisce, facilmente si lascia vedere da coloro che la amano e si lascia trovare da quelli che la cercano. Nel farsi conoscere previene coloro che la desiderano. Chi si alza di buon mattino per cercarla non si affaticherà, la troverà seduta alla sua porta. Riflettere su di lei, infatti, è intelligenza perfetta, chi veglia a causa sua sarà presto senza affanni; poiché lei stessa va in cerca di quelli che sono degni di lei, appare loro benevola per le strade e in ogni progetto va loro incontro. Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Sal 62

Ha sete di te, Signore, l'anima mia.

O Dio, tu sei il mio Dio, dall'aurora io ti cerco, ha sete di te l'anima mia,
desidera te la mia carne in terra arida, assetata, senz'acqua.

Così nel santuario ti ho contemplato, guardando la tua potenza e la tua gloria.
Poiché il tuo amore vale più della vita, le mie labbra canteranno la tua lode.

Così ti benedirò per tutta la vita: nel tuo nome alzerò le mie mani.

Come saziato dai cibi migliori, con labbra gioiose ti loderà la mia bocca.

Quando nel mio letto di te mi ricordo e penso a te nelle veglie notturne,
a te che sei stato il mio aiuto, esulto di gioia all'ombra delle tue ali.

2ª LETTURA 1Ts 4,13-18 *Dio, per mezzo di Gesù, radunerà con lui coloro che sono morti.*

Dalla **prima** lettera di san Paolo apostolo ai **Tessalonicesi**.

Non vogliamo, fratelli, lasciarvi nell'ignoranza a proposito di quelli che sono morti, perché non siate tristi come gli altri che non hanno speranza. Se infatti crediamo che Gesù è morto e risorto, così anche Dio, per mezzo di Gesù, radunerà con lui coloro che sono morti. Sulla parola del Signore infatti vi diciamo questo: noi, che viviamo e che saremo ancora in vita alla venuta del Signore, non avremo alcuna precedenza su quelli che sono morti. Perché il Signore stesso, a un ordine, alla voce dell'arcangelo e al suono della tromba di Dio, discenderà dal cielo. E prima risorgeranno i morti in Cristo; quindi noi, che viviamo e che saremo ancora in vita, verremo rapiti insieme con loro nelle nubi, per andare incontro al Signore in alto, e così per sempre saremo con il Signore. Confortatevi dunque a vicenda con queste parole. Parola di Dio. *Rendiamo grazie a Dio.*

Alleluia. Vegliate e tenetevi pronti, perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo.

VANGELO Mt 25,1-13 *Ecco lo sposo! Andategli incontro!*

+ Dal Vangelo secondo **Matteo**.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: «Il regno dei cieli sarà simile a dieci vergini che presero le loro lampade e uscirono incontro allo sposo. Cinque di esse erano stolte e cinque sagge; le stolte presero le loro lampade, ma non presero con sé l'olio; le sagge invece, insieme alle loro lampade, presero anche l'olio in piccoli vasi. Poiché lo sposo tardava, si assopirono tutte e si addormentarono. A mezzanotte si alzò un grido: "Ecco lo sposo! Andategli incontro!". Allora tutte quelle vergini si destarono e prepararono le loro lampade. Le stolte dissero alle sagge: "Dateci un po' del vostro olio, perché le nostre lampade si spengono". Le sagge risposero: "No, perché non venga a mancare a noi e a voi; andate piuttosto dai venditori e compratevene". Ora, mentre quelle andavano a comprare l'olio, arrivò lo sposo e le vergini che erano pronte entrarono con lui alle nozze, e la porta fu chiusa. Più tardi arrivarono anche le altre vergini e incominciarono a dire: "Signore, signore, aprici!". Ma egli rispose: "In verità io vi dico: non vi conosco". Vegliate dunque, perché non sapete né il giorno né l'ora». Parola del Signore. *Lode a te, o Cristo!*

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, come Chiesa sposa di Cristo, ci rivolgiamo a lui, sposo che ci invita a prepararci con costante vigilanza alle nozze eterne.

Preghiamo insieme e diciamo: **Ascoltaci, o Signore!**

1. Per tutti noi, Chiesa che attende il ritorno di Gesù risorto: manteniamo luminosa la nostra fede nella notte del mondo, e risplenda in noi la bellezza della lode. Preghiamo.
2. Per le famiglie in lutto: la certezza di ritrovare i propri cari in Dio allievi la loro pena e ravvivi la loro fede. Preghiamo.
3. Per quelli che amano il peccato: la preghiera e la testimonianza dei battezzati li provochino a convertirsi e a desiderare Dio e ad amare i fratelli. Preghiamo.
4. Perché la Giornata del Ringraziamento ci aiuti a riconoscere in Dio l'origine della vita e di ogni bene, e ci spinga a combattere ogni forma di povertà, di fame, di ingiustizia e di emarginazione. Preghiamo.
5. Perché mentre ricordiamo le vittime delle guerre del passato e di oggi ci impegniamo a costruire ogni giorno rapporti di fraternità con tutti gli uomini. Preghiamo.

Signore Gesù, esaudisci le preghiere che ti rivolgiamo nell'attesa della tua venuta. Tu che con il Padre e lo Spirito Santo vivi e regni nei secoli dei secoli.

Amen.